

_Lettera_N_0832

Al cavaliere Zaverio Provana di Collegno

Torino. 5 luglio 1865

Car.mo Sig. Cavaliere,

Il povero D. Bosco si trova alle strette per fare andare avanti la chiesa di Maria Ausiliatrice, perciò si raccomanda a Lei onde volesse prenderne qualche pezzo a suo conto. I pezzi divisibili sarebbero:

1° Tegole pel tetto.

2° Listelli per le tegole.

3° Travicelli che sostengono i listelli. 4° Travi che sostengono i travicelli. Ciascuno di questi lotti (non si spaventi) monta a circa quattro mila franchi, forse qualche centinaio di meno.

Che ne dice il suo cuore? Io credo che la Madonna Santissima la compenserebbe con preparare a Lei, ai cari Emanuele e Luigi una bella abitazione in cielo perché Ella aiuta a compiere la sua casa sopra la terra.

Tale somma sarebbe non da sborsarsi subito ma nel corso dell'anno. Le dico con piacere che i lavori sono già all'altezza della volta delle cappelle e alla metà di agosto spero che saremo al coperchio.

Io fa una domanda, e so la carità del suo cuore, e perciò faccia quello che può ed io sarò sempre contento e in tutti casi non mancherò mai d'invocare le benedizioni del cielo sopra di Lei e sopra i crescenti suoi figliuoletti cui auguro ogni bene.

Raccomando me ed i miei poveri giovani alla carità delle sue preghiere mentre ho il bello onore di potermi con pienezza di stima professare

Di V. S. car.ma

Aff.mo servitore Sac. Bosco Gio.